



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. <u>6</u> del Registro  data <u>21-02-2019</u>	<b>Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile</b>
---	---

L'Anno **duemiladiciannove**, il giorno ventuno del mese di **febbraio**, dalle ore **18 00** e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta ordinaria in **prima convocazione**.  
All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	VACCARO	Felice	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta		X
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	FRUMUSA	Maria Annunziata	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N. 11; assenti N.4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella.

Sono presenti, altresì il Sindaco Ing. Calogero Zicari, il Vice Sindaco Arcuri Melissa Rita e l'Assessore Giuseppa Barba.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.g, ed invita il Geom.Vincenzo Cottone a relazionare.

Entra l'Assessore Barba

Il Consigliere Sciarrone, si complimenta per il notevole lavoro svolto, sia con il tecnico che con gli uffici che hanno permesso di realizzarlo.

Si dichiara pronto a passare alla votazione della proposta, rimarcando l'ottimo lavoro. Entra il Consigliere Frumusa alle ore 18:50.

Il Presidente ringrazia gli uffici per il puntiglioso lavoro svolto.

Anche il Consigliere Emanuele Fiorica si complimenta con il tecnico per l'ottimo lavoro portato a compimento, rimarcando che è stato possibile lavorando anche di sabato e domenica.

Aggiunge che è uno strumento fondamentale per il territorio propedeutico anche per eventuali finanziamenti.

Il Consigliere Pilato si ritiene colpito per il lavoro fatto e propone un encomio pubblico per il Geometra Cottone, che per il raggiungimento di tale obiettivo ha tolto tempo da dedicare alla propria famiglia. Va pubblicizzato e portato a conoscenza di tutta la cittadinanza la redazione di questo importante strumento.

Anche il Consigliere Frumusa si associa a quanto già detto dai colleghi e ringrazia il tecnico.

Continua rafforzando l'ipotesi di un encomio al tecnico e invita tutti a far diventare il piano in trattazione uno strumento vivo e conosciuto dalla gente.

A questo punto interviene il Sindaco affermando che è stato pensato da subito di redigere un piano di protezione civile, e che l'Amministrazione in questi anni ha portato avanti numerosi ed importantissimi progetti come la ristrutturazione della torre dell'Orologio e piazza, dei lavori di consolidamento del muro cimiteriale, della messa in sicurezza del costone della Scala dei Turchi, del Paesc e del Piano Regolatore Generale, molti dei quali si vedranno i risultati entro l'anno in corso.

Chiude l'intervento aggiungendosi al coro di complimenti espressi al geometra Cottone.

Quest'ultimo, lusingato conclude la lunga lista di interventi ringraziando il Sindaco che ha, sin da subito, sposato l'idea della redazione del Piano sottolineando, tra l'altro, che tutto è partito da Lui e dall'allora Assessore Emanuele Fiorica e continuato dal Vice Sindaco Calogero Arcuri; il tecnico aggiunge che avrebbe voluto condividere questo momento con Calogero Arcuri, ritenendosi orgoglioso di dividerlo con la figlia.

Il Presidente, constatando che non vi sono ulteriori richieste di intervento, invita i Consiglieri a votare la proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura dell'allegata proposta dal geom. Cottone;
- Visto il parere favorevole della Commissione;
- a seguito della votazione:

Consiglieri Presenti 11

**Voti Favorevoli 11:**( Vaccaro Felice, Di Mora, Lattuca Giuseppe, Frumusa Maria Annunziata, Bartolomeo Grazia, Fiorica Emanuele, Sanfilippo Filippo, Siracusa Carmelo, Pilato Giovanni, Farruggia Giorgia, Sciarrone Antonino).

## DELIBERA

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente ad oggetto: **"Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile"**

A questo punto esce il Consigliere Sciarrone. Sono le ore 19:10



4° Settore: Urbanistica e Edilizia, Sviluppo Economico, Ambiente e Protezione Civile

## PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Il sottoscritto Geom. Vincenzo COTTONE, in qualità di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, premesso:

- CHE il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 "*Codice della Protezione Civile*", che ha abrogato la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992, all'art. 12, statuisce che lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi costituisce funzione fondamentale dei Comuni;
- CHE l'art. 18 del medesimo Decreto Legislativo disciplina la pianificazione comunale di protezione civile disponendo che essa deve essere finalizzata definizione delle strategie operative, all'elaborazione del modello di intervento per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, all'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e/o con disabilità, ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile, alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale interessate, alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, all'organizzazione di esercitazioni, all'informazione alla popolazione, alla partecipazione dei cittadini (singoli o associati) al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile;
- CHE il Sindaco, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) del suddetto "*Codice*", è autorità territoriale di Protezione Civile e, quindi, al verificarsi di situazioni di emergenza, nell'ambito del proprio territorio, assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi della Struttura Comunale di Protezione Civile, dando immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta Regionale ed agli organismi preposti (Dipartimento Regionale di Protezione Civile mediante la S.O.R.I.S. Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, Servizio Provinciale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, etc.) circa gli interventi attuati e per l'eventuale dichiarazione dello stato di emergenza;
- CHE le attività di protezione civile sono finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;



- **CHE** l'attività di protezione civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o organizzazioni;
- **CHE** la Protezione Civile si sviluppa, pertanto, in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da Enti, Istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza;
- **CHE** l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un apposito Piano.

Ciò premesso, considerato:

- **CHE** l'attuale Amministrazione comunale, con a capo il Sindaco, al fine di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale e di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace, ha fortemente richiesto la predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- **CHE** all'uopo, non disponendo questo Ente di personale con la formazione specialistica richiesta dalla complessità e pluralità delle tematiche che stanno alla base della redazione di un Piano Comunale di Protezione Civile, con Determina Dirigenziale n. 33 del 23.08.2016 (annotata sul Registro Generale al n. 369 del 02.09.2016) si è provveduto a conferire un incarico di consulenza all'Ing. Pietro DI LIBERTO, libero professionista, al fine di coadiuvare il competente Ufficio Comunale di Protezione Civile nella stesura del Piano di che trattasi;
- **CHE** il professionista incaricato ha provveduto a presentare una bozza di detto Piano sulla quale l'Ufficio Comunale, nella persona dello scrivente Coordinatore Responsabile, ha potuto sviluppare tutta una serie di tematiche, informazioni, dati, notizie, etc., che sono contenuti negli elaborati che compongono del Piano;
- **CHE**, in particolare, sono stati definiti gli scenari di ogni tipologia di rischio presente sul territorio di questo Comune e, per ognuno di essi, si è provveduto a predisporre il sistema di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro logico e coordinato, che costituisce il "*Modello di intervento*";
- **CHE** nella redazione del Piano si è tenuto conto delle principali indicazioni tecniche e metodologiche che sono state emanate nel tempo dai vari organismi di Protezione Civile nazionali e regionali (direttive, linee-guida, documenti, norme di legge, etc.) e, in particolare:
  - il "*Metodo Augustus*" (Direttiva 11 maggio 2007 pubblicata sulla rivista "*DPC Informa*", Elvezio Galanti);
  - i "*Criteri di massima per la pianificazione comunale e provinciale di emergenza – Rischio sismico*";
  - il "*Manuale Operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile*";
  - il "*Modello Generale di piano speditivo di protezione civile – Rischio Incendi di Interfaccia*";
  - le "*Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali ed intercomunali in tema di rischio incendi*";
  - le "*Linee Guida per la predisposizione dei piani di protezione civile provinciali e comunali in tema di rischio idrogeologico*";
  - vari Piani di Protezione Civile di altri Comuni siciliani e non;
  - note e documenti bibliografici, normativa varia, consultazioni di pagine Web, etc.;
- **CHE** il Piano Comunale di Protezione Civile:



- è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione ed alle azioni di soccorso;
  - ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
  - contiene gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali;
  - definisce le procedure di intervento, le azioni e le strategie da adottarsi, al fine di mitigare i rischi e condurre al meglio le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
  - è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici, analizzando tutti i potenziali stati di pericolo esistenti sul territorio ed elencando tutte le risorse strumentali e umane, in caso di emergenza, potranno essere utilizzate;
  - rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;
  - è uno strumento operativo realizzato tenendo conto di situazioni verosimili, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato dei rischi esistenti sul territorio, che deve essere costantemente e periodicamente aggiornato onde permettere, in qualunque momento, di dare una risposta ottimale agli eventi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale;
- CHE durante la stesura del Piano è stato chiesto ed ottenuto il coinvolgimento e supporto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio S.10 "Sicilia Sud-Occidentale" di Agrigento;
  - CHE l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria non solo per adempiere ad un obbligo di legge ma, principalmente e fundamentalmente, per disporre di uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato e metodologico le emergenze che possono verificarsi sul territorio comunale.

Ciò premesso e considerato:

- **VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale, redatto dallo scrivente Coordinatore Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, con la consulenza esterna dell'Ing. Pietro DI LIBERTO e con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio S.10 "Sicilia Sud Occidentale" di Agrigento;
- **FATTO PRESENTE CHE** detto Piano è composto dai seguenti documenti ed elaborati:
  - A) **Parte testuale:**
    - a) Indice Generale, elenco Normativa Nazionale, elenco Normativa Regionale, Riferimenti, Testi-Documenti-Sitografia, Introduzione, Definizioni e Acronimi;
    - b) Capitolo 1: Lineamenti di Pianificazione di Protezione Civile;
    - c) Capitolo 2: Riferimenti Generali del Territorio e Dati di Base;
    - d) Capitolo 3: Analisi del Rischio Sismico;
    - e) Capitolo 4: Analisi del Rischio Geomorfologico e Idraulico;
    - f) Capitolo 5: Analisi del Rischio Incendi;
    - g) Capitolo 6: Analisi del Rischio Maremoto (Tsunami);
    - h) Capitolo 7: Analisi del Rischio Sprofondamento;
    - i) Capitolo 8: Modelli d'Intervento;
    - j) Capitolo 9: Schede Risorse Utili;
    - k) Capitolo 10: Modulistica;
  - B) **Cartografia:**
    - a) Tavola 1: Edifici strategici;
    - b) Tavola 2: Edifici sensibili;
    - c) Tavola 3: Edifici tattici;




- d) Tavola 4: Aree di ammassamento e Aree di ricovero;
  - e) Tavola 5: Aree di attesa;
  - f) Tavola 6: Viabilità e Cancelli;
  - g) Tavola 7: Vie di Fuga;
  - h) Tavola 8: PAI Dissesti;
  - i) Tavola 9: PAI Rischio Geomorfologico;
  - j) Tavola 10: PAI Pericolosità;
  - k) Tavola 11: PAI Siti di attenzione;
  - l) Tavola 12: Rischio maremoto;
  - m) Tavola Incendi d'interfaccia;
- **DATO ATTO CHE** l'adozione del presente atto deliberativo non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio comunale;
  - **VISTA** la **Delibera** di **G.M. n. 51 del 12.02.1999**, esecutiva, con la quale è stato assegnato – all'allora IV Settore "*Gestione del territorio e Sviluppo Economico*" – il Coordinamento del Servizio comunale di Protezione Civile;
  - **VISTA** la **Delibera** di **G.M. n. 85 del 07.07.1999**, esecutiva, con la quale si è provveduto ad istituire l'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.) ed a nominare i relativi componenti;
  - **VISTA** la **Delibera** di **C.C. n. 60 del 30.11.2005** con la quale è stato approvato il nuovo "**Regolamento Comunale di Protezione Civile**", ai fini – anche – dell'attivazione del previsto Servizio Comunale di Protezione Civile (S.C.P.C.);
  - **VISTA** la **Determina Sindacale n. 21 del 23.06.2015**, con la quale si è provveduto a confermare lo scrivente quale Coordinatore Responsabile dell'U.C.P.C.;
  - **VISTA** la **Determina Sindacale n. 19 del 25.09.2017**, con la quale si è provveduto all'individuazione e nomina dei componenti dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.);
  - **VISTA** la **delibera** di **Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2017**, con la quale si è provveduto ad approvare il "**Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile**";
  - **VISTA** la **Determina Sindacale n. 01 del 07.01.2019**, con la quale si è provveduto alla nuova individuazione e nomina dei Responsabili delle "**Funzioni di Supporto**";
  - **VISTA** la Legge 8 dicembre 1970, n. 996;
  - **VISTO** il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 col quale è stato approvato il "**Regolamento di esecuzione**" della suddetta Legge n. 996/1970;
  - **VISTA** la L.R. 31 agosto 1998, n. 14;
  - **VISTO** l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco le competenze in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile, già attribuite al Prefetto dall'art. 36 del citato D.P.R. n. 66/1981;
  - **VISTO** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
  - **VISTE** le altre vigenti norme in materia di Protezione Civile;
  - **VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
  - **VISTO** il vigente Statuto Comunale;
  - **VISTO** il "**Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi**";
  - **VISTO** l'O.R.EE.LL.;
  - **VISTI** gli atti d'Ufficio.

## P R O P O N E

- 1) **DI APPROVARE** il **Piano Comunale di Protezione Civile** del Comune di Realmonte, composto dai seguenti documenti ed elaborati:



**A) Parte testuale:**

- a) Indice Generale, elenco Normativa Nazionale, elenco Normativa Regionale, Riferimenti, Testi-Documents-Sitografia, Introduzione, Definizioni e Acronimi;
- b) Capitolo 1: Lineamenti di Pianificazione di Protezione Civile;
- c) Capitolo 2: Riferimenti Generali del Territorio e Dati di Base;
- d) Capitolo 3: Analisi del Rischio Sismico;
- e) Capitolo 4: Analisi del Rischio Geomorfologico e Idraulico;
- f) Capitolo 5: Analisi del Rischio Incendi;
- g) Capitolo 6: Analisi del Rischio Maremoto (Tsunami);
- h) Capitolo 7: Analisi del Rischio Sprofondamento;
- i) Capitolo 8: Modelli d'Intervento;
- l) Capitolo 9: Schede Risorse Utili;
- m) Capitolo 10: Modulistica;

**B) Cartografia:**

- a) Tavola 1: Edifici strategici;
- b) Tavola 2: Edifici sensibili;
- c) Tavola 3: Edifici tattici;
- d) Tavola 4: Aree di ammassamento e Aree di ricovero;
- e) Tavola 5: Aree di attesa;
- f) Tavola 6: Viabilità e Cancelli;
- g) Tavola 7: Vie di Fuga;
- h) Tavola 8: PAI Dissesti;
- i) Tavola 9: PAI Rischio Geomorfologico;
- l) Tavola 10: PAI Pericolosità;
- m) Tavola 11: PAI Siti di attenzione;
- n) Tavola 12: Rischio maremoto;
- o) Tavola Incendi d'interfaccia;

- 2) **DI AFFIDARE** all'Ufficio Comunale di Protezione Civile l'incarico del continuo, costante e periodico aggiornamento del Piano affinché lo stesso sia sempre "attuale" e possa consentire, in qualunque momento, di dare risposte ottimali ed aderenti alle varie situazioni contingenti, in relazione agli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale;
- 3) **DI COMUNICARE** l'avvenuta approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile a tutti i Responsabili delle Funzioni di Supporto ed ai referenti del Presidio Operativo e del Presidio Territoriale;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia del Piano, su supporto digitalizzato:
  - a) alla Prefettura di Agrigento;
  - b) al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
  - c) al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Servizio S.10 "Sicilia Sud Occidentale" di Agrigento;
  - d) alla S.O.R.I.S.;
  - e) alla Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
  - f) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - g) alla Stazione dei Carabinieri di Realmonte;
  - h) al Comando della Polizia Municipale;
- 5) **DI DISPORRE** la più ampia diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile alla cittadinanza anche mediante pubblicazione permanente sul sito istituzionale Internet del Comune, in una sezione che verrà appositamente creata;
- 6) **DI STABILIRE CHE** gli aggiornamenti del Piano potranno essere approvati anche dalla Giunta Comunale;



7) **DI FAR PRESENTE CHE** l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa.



**IL COORDINATORE RESPONSABILE  
DELL'U.C.P.C.**

*Geom. Vincenzo Cottone*



Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmonte, 22/01/2019



**IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE**

*Geom. Francesco Fugallo*



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Geom. Felice Vaccaro**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**F.to Di Mora Gloria**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Mercedes Vella**

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

### A T T E S T A

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

*Dalla residenza municipale, li*

**L'Addetto alla pubblicazione**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Mercedes Vella*

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

### A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Mercedes Vella*